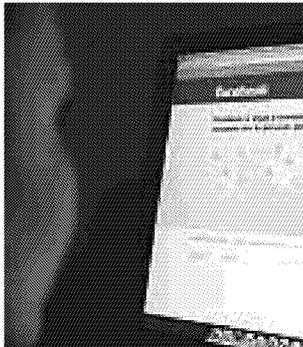


LA CURIOSITÀ CHI USA FACEBOOK E CHI NO. E I SITI NON SEMPRE FUNZIONANO

Internet? Croce e delizia dei politici

C'È un'altra fabbrica che se non ha chiuso, poco ci manca. È la fabbrica del cittadino, un sito web che dovrebbe collegare le esigenze dei cittadini con le risposte delle amministrazioni. A Lucca, ma non solo, è praticamente un monumento nel deserto. Vi si danno appuntamento voci isolate, a volte a distanza di mesi, per segnalare, spesso senza speranza, problemi e suggerimenti. La penultima segnalazione è del 16 agosto, l'ultima del 9 ottobre. Quasi nessuno usa questo strumento di partecipazione. Se n'è accorto anche il consigliere Luca Leone, che ha sollevato il problema, insieme a quello ancora più complesso della trasparenza dell'azione amministrativa. L'assessore alla Partecipazione Antonio Sichi ha assicurato una revisione del sito, escludendo inoltre che Face-



book possa servire per le segnalazioni. Per questo tipo di cose, c'è il sito istituzionale del Comune. Che peraltro continua a presentare pagine a dir poco datate. Non così il profilo Facebook di Palazzo Orsetti, che si presenta aggiornato e dinamico per quanto l'interazione con i cittadini sia modesta. Ma parlando di Facebook, se si guarda al governo cittadino le co-

se vanno decisamente peggio. L'assessore alla Sicurezza Francesco Raspini utilizza il social network assai frequentemente. Antonio Sichi, che ha il profilo fermo dai primi di luglio 2012, poco dopo la nomina nella giunta. Francesca Pierotti, (Lavori Pubblici e Ambiente), invece, fa gli auguri per il sereno 2013 a tutti. E qui si ferma. Giovanni Lemucchi (Commercio) e Massimo Tuccori (Turismo-Sport), non hanno un loro profilo.

ALDA Fratello (Cultura), che tra i 466 amici ha anche il gruppo Torpedo, quello formato da ragazzi di estrema sinistra che hanno occupato l'area delle Madonne Bianche con una operazione molto discussa, ha il diario visibile solo per gli amici. Idem per Ilaria Vietina, vice sindaco. Dalla debacle inter-

nettiana si salva Serena Mammini (Urbanistica), una abituale frequentatrice di Facebook, che non rinuncia a dire la sua attraverso la pagina personale, come pure a dare comunicazione di alcune iniziative che riguardano il suo assessorato. Anche per Enrico Cecchetti (Bilancio) qualche segnale di vitalità negli ultimi tempi. E Tambellini? Il profilo utilizzato in campagna elettorale è un reperto archeologico, quello da sindaco, con i suoi 1809 «mi piace» ci propone il suo discorso del 20 settembre scorso sulla gran fondo ciclistica. I post precedenti sono di agosto e aprile, dove compare la vecchia giunta, in buona parte esautorata da lì a poco che, sorridente, gli fa gli auguri di compleanno. Il sindaco professore? Rimandato in social network.

F.Vin.